

Università degli Studi di PADOVA

Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali - SPGI

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1

Il Dipartimento, in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo, ha definito formalmente una propria visione, articolata e pubblica, della qualità della ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale. Tale visione, presentata nei piani strategici triennali 2022/2025 ([1], parte 1) e 2026/2028 ([2], punto 3), mira a valorizzare l'interdisciplinarietà come approccio privilegiato per la comprensione delle complesse dinamiche sociali ed istituzionali e la formazione di figure professionali altamente qualificate. Nel definire la propria visione il Dipartimento ha tenuto conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico, operando altresì in piena coerenza con la pianificazione strategica di Ateneo, la quale ha tra i propri principi e valori "valorizzare tutti i campi del sapere, promuovendo l'interdisciplinarietà nella ricerca e nella didattica (*gymnasium omnium disciplinarum*)" ([5], cit. da p. 12).

E.DIP.1.2

Il Dipartimento SPGI, in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo, ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine riportandoli nel Piano strategico triennale 2026-2028 [2], che integra, da un lato, gli obiettivi programmati dal Dipartimento nel triennio 2022-2024 [1], in coerenza con il Progetto di sviluppo dipartimentale 2023-2027 "Le trasformazioni del conflitto politico e sociale: categorie, processi e dimensione diacronica" [3].

Nel breve periodo, entro il 2026, il Dipartimento mira ad azioni quali aumentare il coinvolgimento dei docenti in attività di public engagement ([2], p. 46) e formazione continua ([2], p. 47), oltre a sviluppare competenze digitali del personale con l'assunzione di un tecnico di laboratorio per analisi testi e AI ([2], p. 17).

Nel medio periodo (triennio 2026-2028), il Dipartimento si pone obiettivi quantitativi in diverse aree chiave. Nella didattica, vuole accrescere l'attrattività dei corsi aumentando gli iscritti da fuori regione ([2], p. 24) e la percentuale di insegnamenti blended/online ([2], p. 25). Nella ricerca, punta ad incrementare i progetti finanziati da bandi internazionali ([2], pp. 33-34), le pubblicazioni di qualità su riviste di fascia A ([2], pp. 38-39) e con editori stranieri ([2], p. 37), il reclutamento di docenti dall'estero ([2], p. 40) e l'ospitalità di visiting scientist ([2], pp. 41-42). Un focus particolare è posto sul rafforzamento dell'approccio multidisciplinare, con il coinvolgimento di più settori nelle proposte internazionali ([2], pp. 35-36) e dando continuità al progetto interdisciplinare su "Le trasformazioni del conflitto politico e sociale: categorie, processi e dimensione diacronica" [3] avviato nel 2023. Nella terza missione, l'obiettivo è aumentare eventi di public engagement ([2], p. 45) e formazione continua ([2], p. 47). Trasversalmente, si mira a promuovere la parità di genere nel personale ([2], pp. 18-19).

Nel lungo periodo, le strategie mirano a consolidare l'eccellenza nella ricerca multidisciplinare favorendo sinergie tra settori ([2], pp. 30-31), innovare l'offerta didattica ([2], pp. 22-23), ampliare collaborazioni con *stakeholder* per integrare formazione, ricerca e territorio ([2], p. 23), potenziare coordinamento e impatto delle attività di terza missione ([2], p. 43) e diversificarne le fonti di finanziamento ([2], p. 43).

In sintesi, il Piano strategico dipartimentale 2026-2028 definisce azioni immediate, traguardi quantitativi per il triennio con enfasi sulla multidisciplinarietà nella ricerca, e visioni di più ampio respiro per rafforzare l'eccellenza del Dipartimento in tutte le sue aree di attività.

E.DIP.1.3

Per la realizzazione delle proprie politiche di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, il Dipartimento stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del territorio. Tra gli accordi di collaborazione si segnalano numerose convenzioni con scuole del territorio, e varie iniziative di public engagement e terza missione/impatto sociale (a titolo di esempio i Licei scientifici Ippolito Nievo ed Alvise Cornaro, Centro Servizio del Volontariato Lombardia Sud, Comuni di Padova, Mantova e Caltanissetta). Il Dipartimento ha inoltre stretto vari accordi di collaborazione con Università ed altri enti esterni, ciò che si è tradotto nel consolidamento o l'istituzione di nuovi Osservatori, Centri Studi e Laboratori permanenti ([Centri studi e Osservatori](#)). Il Dipartimento è sede amministrativa anche di un Centro Interdipartimentale di Studi Regionali - CISR ([Centro Studi Regionali](#)).

E.DIP.1.4

Il Piano strategico dipartimentale 2026-2028 [2] è declinato principalmente in obiettivi individuati a partire dal Piano strategico di Ateneo 2023-2027 [5].

Con riferimento alla formazione, il Dipartimento prevede azioni in linea con due finalità prioritarie dell'Ateneo: (a) Favorire il miglioramento della didattica ([2], p. 24-28); (b) Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione ([2], pp. 24-28). In coerenza con tali finalità il Dipartimento intende ampliare le modalità di erogazione con approcci innovativi come l'online e il blended, e rafforzare l'internazionalizzazione aumentando opportunità di scambio e mobilità. A tal proposito il Dipartimento partecipa, nell'ambito della Scuola di Economia e Scienze politiche, all'attivazione di un nuovo corso di laurea triennale in Philosophy, Politics and Economics (PPE), il quale vuole fornire agli studenti e alle studentesse una formazione transdisciplinare, integrando linguaggi, metodologie e contenuti tipici delle tre aree disciplinari che ne costituiscono l'ossatura fondamentale quali filosofia, scienze politiche ed economia. Il corso, che prenderà avvio nell'a.a. 2026/2027 sarà erogato in inglese ed in modalità blended [4].

Con riferimento alla ricerca, il Dipartimento prevede azioni in linea con varie finalità prioritarie dell'Ateneo, in particolare: (a) Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca ([2], pp. 33-35, 41-42); (b) Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca ([2], pp. 37-38); (c) Incrementare la capacità di attrazione di ricercatrici e ricercatori eccellenti ([2], p. 40).

Gli obiettivi previsti dal Dipartimento sono coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo anche con riferimento alla Terza missione, in particolare per quanto riguarda la promozione della cultura della terza missione e la valorizzazione delle responsabilità e dell'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale ([2], pp. 45-48).

Per quanto riguarda gli indicatori di produttività scientifica e i risultati della VQR, gli obiettivi proposti sono stati formulati con particolare attenzione alle criticità emerse e alle opportunità di miglioramento. Nello specifico il Dipartimento ha preso atto delle performance differenziate tra i vari settori nell'ambito della VQR 2015-2019, riconoscendo sia le eccellenze che le aree di miglioramento. Il risultato complessivamente negativo ha portato a una riflessione approfondita e a una ridefinizione delle priorità. Il miglioramento della performance VQR è stato identificato come obiettivo primario dell'attività di ricerca dipartimentale, come chiaramente espresso nel Piano strategico dipartimentale 2022-2025 [1], nel Progetto di sviluppo dipartimentale 2023-2027 [3] e nel Piano strategico dipartimentale 2026-2028 [2].

Punti di Forza:

- Il Dipartimento dispone di una visione formalmente approvata, articolata e pubblica, declinata in due piani strategici successivi (2022–2025 e 2026–2028) e in un Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023–2027 con tema scientifico ben definito. La coerenza verticale con il PSA 2023–2027 è esplicita e documentata.
- La multidisciplinarietà è operativamente strutturata: il Dipartimento riunisce una pluralità di aree scientifiche e settori scientifico-disciplinari, organizzati in 3 gruppi di lavoro multidisciplinari nell'ambito del PSD 2023–2027, ciascuno con budget proprio e calendario di attività (workshop, visiting scientist, convegno finale internazionale).
- Con circa 7.000 iscritti, lo SPGI rappresenta il 10% della popolazione studentesca dell'Ateneo, un dato che testimonia un'elevata attrattività strutturale. La presenza significativa di studenti-lavoratori e di una componente internazionale — circa 400 studenti con titolo estero regolarmente iscritti, in un contesto di crescente selettività nei criteri di ammissione ai corsi magistrali in inglese (EGOS, HRG), volta a innalzare la qualità e la coerenza dei profili in ingresso — rafforza il posizionamento nazionale e internazionale del Dipartimento.
- La partecipazione al progetto *Teaching4Learning* (Fase II, Linea B), l'attenzione alle metodologie blended/online e la progettazione di un nuovo CdL in PPE in inglese e in modalità blended (a.a. 2026/27) dimostrano una volontà concreta di innovare l'offerta formativa. Il progetto *Teaching4Learning* risulta documentato e rappresenta una risposta strutturata alle sfide della retention e della flessibilità didattica.

Aree di miglioramento:

- Il risultato complessivamente negativo della VQR 2015–2019, con forti differenziali tra i SSD presenti, rimane la criticità strutturale più rilevante. Le azioni avviate (multidisciplinarietà, internazionalizzazione, PSD 2023–2027) sono di lungo periodo: non emergono nella documentazione meccanismi di monitoraggio della qualità della produzione scientifica a livello di singolo SSD né di supporto differenziato ai settori in sofferenza.
- La SWOT analysis del PiStraD 2026–2028 identifica come debolezza significativa l'elevato tasso di abbandono nel passaggio dal primo al secondo anno in alcuni corsi triennali. Non emergono ancora indicatori specifici di monitoraggio della retention né target quantitativi espliciti per la sua riduzione.
- Il requisito E.DIP.1.3 richiede non solo la stipula di accordi con attori esterni, ma il monitoraggio costante dei risultati. La documentazione disponibile descrive bene le collaborazioni esistenti ma non evidenzia un sistema strutturato di valutazione dell'impatto e dei risultati degli accordi. La mappatura in corso delle attività di TM non risulta completata.
- La Commissione per l'Assicurazione della Qualità Dipartimentale (CAQD), nominata nel novembre 2025, rappresenta un presidio di recente istituzione. Il sistema di AQ è strutturalmente ben impostato, ma ancora nelle fasi iniziali di attuazione. La piena operatività della Commissione e la sua effettiva integrazione nei processi di gestione del Dipartimento potranno essere valutate sulle basi della loro progressiva maturazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2025
Descrizione:Il Piano Strategico di Dipartimento riunisce in un unico documento tutti i documenti di programmazione già redatti (PTSR, PTSTM, Piano triennale del personale) completati dalla esplicitazione degli obiettivi e dei risultati attesi in ambito didattico.
Dettagli:Intero documento
File:[1] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2025.pdf
- **Titolo:**[2] Piano Strategico Dipartimentale (PiStraD) 2026-2028
Descrizione:Il Piano strategico dipartimentale (PiStraD) 2026-2028, predisposto nel corso dell'anno 2025, riflette visione, missione, indirizzi strategici del Dipartimento, declinando specifici obiettivi relativi alle missioni di ricerca, didattica, terza missione e reclutamento del personale.
Dettagli:Intero documento
File:[2] Piano Strategico Dipartimentale (PiStraD) 2026-2028.pdf
- **Titolo:**[3] Progetto di Sviluppo Dipartimentale (PSD) 2023-2027
Descrizione:Finanziamento dell'Ateneo per realizzare azioni di reclutamento e di sviluppo descritte nei Progetti di Sviluppo Dipartimentale (PSD) 2023-2027 dato ai Dipartimenti che non hanno ottenuto il finanziamento ministeriale per i Dipartimenti di Eccellenza. Il documento illustra il Progetto di Sviluppo Dipartimentale (PSD) 2023-2027 del Dipartimento SPGI di Unipd, incentrato sullo studio interdisciplinare delle trasformazioni del conflitto politico e sociale. Prevede la creazione di gruppi di lavoro, reclutamento di personale, eventi e pubblicazioni, con l'obiettivo di migliorare la performance del dipartimento nella prossima VQR promuovendo sinergie tra le diverse discipline.
Dettagli:Intero documento
File:[3] Progetto di Sviluppo Dipartimentale (PSD) 2023-2027.pdf
- **Titolo:**[4] Verbale n. 5 Anno 2025 del 6 novembre 2025 Consiglio della Scuola di Economia e Scienze Politiche
Descrizione:Il verbale riguarda l'approvazione dell'istituzione del nuovo Corso di Laurea in Philosophy, Politics, and Economics (PPE) da parte del Consiglio della Scuola di Economia e Scienze Politiche dell'Università di Padova. Vengono approvati gli

allegati relativi all'ordinamento e alla struttura del corso, l'articolo 2 del Regolamento didattico che disciplina le modalità di ammissione con test d'ingresso, e il numero programmato di 150 posti UE e 30 non-UE per l'a.a. 2026/2027. Il Direttore di Dipartimento e il referente del Comitato Ordinatore sono incaricati di apportare eventuali integrazioni richieste dagli organi accademici competenti.}

Dettagli:Intero documento

File:[4] Estratto verbale Consiglio della Scuola di Economia e Scienze Politiche 6-11-2025.pdf

- **Titolo:**[5] Piano Strategico di Ateneo 2023-2027

Descrizione:Documento di Pianificazione Strategica dell'Ateneo contenente i valori, i principi, le sfide, l'analisi di contesto e di posizionamento, gli ambiti strategici riferiti alle tre missioni fondamentali - Didattica, Ricerca, Terza missione e impatto sociale - e alle tre dimensioni trasversali: Internazionalizzazione, Persone e Risorse, Sostenibilità ambientale. Il documento riporta inoltre gli indicatori strategici e i relativi target di riferimento, oltre alle Politiche di Ateneo.}

Dettagli:Intero documento

File:[5] Piano Strategico Ateneo 2023-2027.pdf

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1

Il sistema di governo del Dipartimento fa riferimento alla Direzione, le cui funzioni sono svolte mediante l'ausilio di deleghe nelle principali attività (ricerca, didattica, terza missione, comunicazione, internazionalizzazione).

Il Dipartimento ha una struttura organizzativa basata su commissioni, alcune delle quali coordinate da delegati nominati dal/la Direttore/trice. La struttura organizzativa è resa nota per mezzo del sito del Dipartimento alla sezione [Organi del Dipartimento](#).

- Commissione per la Didattica, coordinata dal delegato/a alla didattica
- Commissione Ricerca, coordinata dal delegato/a alla ricerca
- Commissione per la Terza Missione, coordinata dal/delegato/a alla Terza missione
- Commissione Budget Personale docente, coordinata dal/la Direttore/trice
- Commissione per l'Internazionalizzazione, coordinata dal delegato/a all'internazionalizzazione
- Commissione Equipollenza, coordinata dal/la Direttore/trice
- Commissione per l'Assicurazione della qualità dipartimentale, coordinata dal/la referente AQ

Le commissioni di Dipartimento svolgono una costante azione di monitoraggio dei risultati delle politiche messe in atto per il conseguimento degli obiettivi specifici. Esse valutano e implementano eventuali azioni correttive. In tal modo il Dipartimento procede regolarmente all'individuazione di problematiche nel raggiungimento degli obiettivi individuati nell'ambito del Piano strategico dipartimentale e propone azioni di correzione nella compilazione annuale della scheda di riesame relative a ricerca (SCRI-RD) e terza missione (SCRI-TM). In relazione alle attività di terza missione, il Dipartimento recensisce costantemente le iniziative effettuate dal personale afferente mediante la piattaforma IRIS al fine di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati nel Piano strategico dipartimentale.

La Commissione AQ, recentemente istituita, svolge un ruolo di coordinamento trasversale tra le diverse commissioni di area (Didattica, Ricerca, Terza Missione, ecc.) ed il Consiglio di Dipartimento. Il suo compito è monitorare i processi e i risultati delle attività svolte dalle commissioni di area, individuando eventuali criticità o margini di miglioramento e proponendo azioni correttive laddove ritenuto opportuno.

Nello specifico, la Commissione AQ:

- Riceve regolari report e feedback dalle commissioni di area riguardo l'andamento delle loro attività
- Analizza tali report per valutare l'efficacia delle azioni intraprese
- Propone al Consiglio di Dipartimento eventuali interventi correttivi o di miglioramento
- Presenta annualmente al Consiglio un rapporto complessivo sullo stato di Assicurazione della Qualità

La composizione della Commissione AQ prevede il coinvolgimento di rappresentanti degli studenti e dei dottorandi, al fine di garantire una visione a 360° che tenga conto delle diverse parti interessate.

La Direzione si avvale del Segretario di Dipartimento per definire una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo. L'[organigramma](#) è reso disponibile sul sito web di SPGI. Ad uso interno è stata anche predisposta una [guida ai servizi](#), la quale fornisce una panoramica dell'organigramma del dipartimento e descrive in dettaglio le attività svolte da ciascun settore.

E.DIP.2.2

L'organizzazione del Dipartimento SPGI è stata definita con Decreto del Direttore Generale, Rep. n.40/2020, n.0005191, del 10/01/2020 ([6], Allegato 1), con il quale è stato definito l'organigramma della struttura, gli uffici, i settori e i processi che lo caratterizzano. La programmazione e l'assegnazione annuale degli obiettivi al personale tecnico amministrativo avviene in linea con la pianificazione strategica del Dipartimento e sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo, il cui ambito di applicazione attiene alla performance delle attività gestionali. Il Modello permette di misurare la performance organizzativa dei 4 settori, in cui è diviso il Dipartimento, mediante la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun settore e la performance individuale attraverso la valutazione dei comportamenti dei singoli e degli obiettivi ad essi singolarmente assegnati ([7], pp.15-19)

E.DIP.2.3

Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di recente implementazione, adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il sistema AQ [1], prevede una Commissione AQ presieduta dal referente AQ, il quale coincide con il Direttore del Dipartimento, e composta da 3 membri del personale docente, 1 rappresentante del personale tecnico-amministrativo, 1 rappresentante dei dottorandi, 1 rappresentante degli studenti e dal segretario amministrativo del Dipartimento.

Sebbene in passato le diverse attività dipartimentali si svolgessero in coerenza con le linee guida del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) e venissero monitorate attraverso la predisposizione dei Piani Triennali della Ricerca e della Terza Missione (PTSR e PTSTM) e la redazione annuale delle relative Schede di Riesame (SCRI), ora il Dipartimento ha adottato un approccio più strutturato e integrato. In ambito didattico, SPGI continua a conformarsi alle linee guida per l'assicurazione della qualità per i Corsi di Studio di cui è referente. Tutte le informazioni relative al nuovo sistema [AQ del Dipartimento](#) sono reperibili in un'apposita sezione pubblica del sito di dipartimento.

E.DIP.2.4

Attraverso un processo sistematico di monitoraggio, analisi e intervento, il Dipartimento mira a promuovere il miglioramento continuo della qualità in tutte le sue aree di azione. Esso tiene costantemente sotto osservazione la pianificazione, l'attuazione e i risultati delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione, inclusi i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato e gli altri percorsi formativi. Laddove vengano rilevate criticità o aree di miglioramento, il Dipartimento ne indaga approfonditamente le cause sottostanti e definisce azioni mirate per affrontarle e innalzare progressivamente gli standard qualitativi.

Queste attività sono documentate nelle diverse schede di riesame (Scheda di Riesame della Ricerca Dipartimentale [2]; Scheda di Riesame della Terza Missione [3]; Scheda di Riesame del Dipartimento anno 2024 [4]).

Il Sistema di Assicurazione della Qualità per la didattica del Dipartimento trae vantaggio, a livello di Scuola, dal lavoro di monitoraggio e valutazione svolto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La Relazione annuale della Commissione Paritetica [5] analizza infatti i processi e le attività di Assicurazione della Qualità sia per quanto riguarda il Dipartimento nel suo complesso, sia per i singoli Corsi di Studio ad esso afferenti tenendo in debita considerazione i risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti. A integrare questo contributo, vi è ora l'azione della neo-istituita Commissione per l'Assicurazione della Qualità Dipartimentale, la quale sovraintende in modo sistematico ai processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione relativi alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, garantendone il miglioramento continuo attraverso un approccio ciclico di analisi delle criticità e definizione di azioni correttive mirate. Ciascun corso di studio prende in carico le osservazioni ed i rilievi contenuti nella relazione annuale della Commissione paritetica [5] e sulla base di questi propone opportune azioni correttive discutendone in sede di Consiglio di corso di Studi e nei rispettivi Gruppi di riesame.

Il Dottorato di Ricerca del Dipartimento SPGI adotta il Sistema di Assicurazione della Qualità delineato dall'Ateneo, volto a monitorare costantemente la programmazione, l'organizzazione e il funzionamento del percorso dottorale. Il processo prevede la progettazione del corso, la pianificazione delle attività formative e un sistema di indicatori per monitorare i processi e i risultati delle attività di ricerca, didattica e terza missione dei dottorandi. A conclusione di ogni anno accademico viene svolta un'attività di riesame. Tale processo coinvolge diversi attori con ruoli e competenze specifiche: la Consulta dei Coordinatori, il Collegio Docenti del Dottorato, il Dipartimento, la Commissione per le risorse dottorato, la Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) ed il Nucleo di Valutazione di Ateneo con funzioni di supervisione.

E.DIP.2.5

Il Dipartimento ha recentemente formalizzato un sistema di AQ adeguato, che prevede una Commissione AQ presieduta dal Direttore di Dipartimento in veste di referente AQ, composta da rappresentanti del personale docente, tecnico-amministrativo, dottorandi e studenti. Anche prima dell'implementazione del nuovo sistema di AQ, il Dipartimento ha dimostrato capacità di individuare criticità e proporre azioni correttive adeguate, incluse sul piano dell'organizzazione interna dipartimentale, come emerge dalla Scheda di Riesame del Dipartimento anno 2024 ([4], pp. 7-8, 11, 15-16).

Sebbene in passato le attività fossero monitorate attraverso i Piani di Ricerca e Terza Missione e le Schede di Riesame annuali, il nuovo approccio è più strutturato e integra le diverse aree di azione dipartimentali.

Per la didattica, il Dipartimento continua ad attenersi alle linee guida di AQ per i Corsi di cui è referente. Le informazioni sul sistema di AQ sono pubblicate sul sito web dipartimentale.

L'implementazione del nuovo sistema integrato di AQ testimonia del fatto che l'organizzazione ed il funzionamento del Dipartimento è

sottoposto a periodico riesame interno. Il nuovo assetto consente un più efficiente riesame periodico e sistematico del funzionamento complessivo e dell'Assicurazione della Qualità, al fine di garantire un miglioramento continuo. Nonostante tale sforzo, resta da implementare un sistema di *accountability* teso a verificare in maniera efficace che l'impiego delle risorse all'interno del Dipartimento risponda pienamente agli obiettivi fissati in sede di pianificazione ([4], p. 11). Tale percorso può ritenersi avviato, dal momento che la neo istituita Commissione AQ ha, fin dalla sua prima riunione, rimarcato come prioritaria questa esigenza.

Il Dipartimento ha organizzato le proprie strutture e attività in coerenza con la strategia di qualità per didattica, ricerca e terza missione. La gestione del personale tecnico-amministrativo è allineata alla pianificazione strategica e monitorata periodicamente. Pur non essendo ancora definito un quadro organizzativo completamente formalizzato, è operativo un sistema di Assicurazione della Qualità basato sul ciclo di Deming, in linea con le linee guida di Ateneo, che prevede monitoraggio, analisi delle criticità, azioni di miglioramento continuo e riesami interni periodici.

Punti di Forza:

- Il sistema di governo dipartimentale è formalmente descritto nel documento "Sistema AQ Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali", approvato in Consiglio di Dipartimento il 29 luglio 2025, reso pubblico sul sito web e articolato secondo un ciclo PDCA esplicito. Le funzioni delle commissioni di area (Ricerca, Didattica, Terza Missione, Internazionalizzazione, Budget Personale Docente) sono distinte e non sovrapponibili. La CAQD prevede una regola di incompatibilità con i ruoli di delegato e referente, che garantisce separazione tra supervisione e gestione operativa, in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.
- L'organizzazione del personale tecnico-amministrativo è definita con Decreto del Direttore Generale (Rep. n. 40/2020), con assegnazione nominale del personale ai settori e descrizione analitica dei processi di competenza. La programmazione e l'assegnazione degli obiettivi annuali avvengono in coerenza con il Piano Strategico e nel quadro del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo, che consente la valutazione sia della performance organizzativa dei quattro settori sia di quella individuale.
- Il Dipartimento dispone di un insieme articolato di strumenti di monitoraggio e riesame — SCRI-RD, SCRI-TM, Scheda di Riesame del Dipartimento, Relazione CPDS — che coprono le tre missioni e convergono sulla CAQD. La Scheda di Riesame 2024, discussa e approvata in CdD il 17 dicembre 2025, documenta la capacità del Dipartimento di identificare criticità strutturali (*accountability* sulle risorse, squilibrio PTA/docenti, ricorso ai contratti) e di definire azioni correttive con indicazione dello stato di avanzamento. Anche prima dell'istituzione della CAQD, il Dipartimento ha dimostrato continuità nel ciclo di autovalutazione, pur con le lacune segnalate.

Aree di miglioramento:

- La CAQD è stata istituita in CdD il 29 luglio 2025 e nominata il 13 novembre 2025. Al momento della Scheda di Riesame 2024 non si era ancora riunita. Il ciclo PDCA descritto nel documento di sistema non è stato completato nella nuova configurazione: la CEV non è pertanto in grado di valutare l'effettivo funzionamento del sistema di AQ a regime.
- Il monitoraggio della qualità della didattica avviene principalmente attraverso la Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Non emerge con chiarezza quale sia il presidio dipartimentale autonomo sulla didattica al di là della Commissione Didattica, né come avvenga in modo strutturato il raccordo informativo tra Scuola e Dipartimento nel ciclo di riesame. Il documento "Sistema AQ" descrive il percorso per la didattica, ma la responsabilità operativa dipartimentale non è specificata con la stessa precisione riservata a ricerca e terza missione.
- A differenza del PSD 2023–2027, che prevede un Gruppo di Governance con funzioni di monitoraggio, calendario di scadenze intermedie e poteri di intervento rapido, il PiStraD 2026–2028 non specifica un organo dedicato al monitoraggio periodico, una cadenza formale di verifica né una procedura per raccordare i risultati del monitoraggio alla revisione degli obiettivi. Il ciclo di monitoraggio del piano strategico è indicato nel sistema di AQ come strumento SMAPiStraD, ma non è ancora stato attivato.
- Le SCRI-RD e SCRI-TM hanno presentato un errore metodologico rilevante nel calcolo degli indicatori (base annuale

moltiplicata ×3 anziché base triennale), corretto solo dopo richiamo esplicito della CPQR nel 2022. Nel 2023 né la SCRI-RD né la SCRI-TM hanno prodotto l'autovalutazione della struttura, lacuna formale nel ciclo di riesame annuale recuperata retroattivamente nel 2024 su richiesta delle commissioni esterne. Questi elementi indicano una discontinuità nella sistematicità del ciclo di AQ che il nuovo sistema dovrà colmare.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di portare la Commissione per l'Assicurazione della Qualità Dipartimentale (CAQD) a piena operatività definendo possibilmente: un calendario regolare di riunioni con relativa verbalizzazione; il set di indicatori e i modelli di rendicontazione per il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse post-assegnazione; una procedura formalizzata per il raccordo con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Scuola ai fini del presidio dipartimentale sulla qualità della didattica.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Il Sistema di Assicurazione Qualità Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali
Descrizione:Il documento, approvato nel Consiglio di Dipartimento del 29 luglio 2025, descrive il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento SPGI. Il documento illustra l'approccio del ciclo di Deming (PDCA) adottato dal Dipartimento per garantire la qualità nella didattica, ricerca e terza missione, definendo i ruoli e le funzioni dei vari organi e delle commissioni coinvolti nel sistema di AQ dipartimentale.
Dettagli:Intero documento
File:[1] Sistema AQ Scienze Politiche Giuridiche e Studi Internazionali.pdf
- **Titolo:**[2] Scheda di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD) 2022-2024
Descrizione:La scheda monitora annualmente gli obiettivi e le azioni previste nel Piano di Sviluppo della Ricerca Dipartimentale per il quadriennio 2022-2025, relativi alle dimensioni della produzione scientifica, internazionalizzazione e fund raising (raccolta fondi per progetti di ricerca). Per ogni obiettivo, vengono riportati gli indicatori quantitativi, i valori raggiunti, i commenti e le valutazioni della Commissione per il Presidio della Qualità della Ricerca (CPQR). Alla fine sono incluse le autovalutazioni annuali del dipartimento.
Dettagli:Intero documento
File:[2] Scheda di Riesame della Ricerca Dipartimentale (SCRI-RD) 2022-2024.pdf
- **Titolo:**[3] Scheda di Riesame della Terza Missione (SCRI-TM) 2022-2024
Descrizione:La scheda monitora annualmente gli obiettivi e le azioni previste nel Piano di Sviluppo della Terza Missione per il quadriennio 2022-2025, relativi agli ambiti della tutela e valorizzazione della conoscenza, del public engagement e sviluppo sostenibile, e della formazione continua. Per ogni obiettivo vengono riportati gli indicatori, i valori raggiunti, i commenti e le valutazioni della Commissione per il Presidio della Qualità della Terza Missione (CPQTM). Alla fine sono incluse le autovalutazioni annuali del dipartimento.
Dettagli:Intero documento
File:[3] Scheda di Riesame della Terza Missione (SCRI-TM) 2022-2024.pdf
- **Titolo:**[4] Riesame del Dipartimento anno 2024 e individuazione delle azioni correttive per l'anno 2025
Descrizione:Il documento descrive il processo di monitoraggio successivo alla pianificazione strategica integrata per ricerca, terza missione, didattica e reclutamento del personale. Analizza il sistema di governo dipartimentale, evidenziando criticità come l'eccessivo carico sul Consiglio e l'assenza di un sistema di Assicurazione della Qualità. Esamina i criteri di distribuzione delle risorse economiche e di personale, segnalando la mancanza di un meccanismo di accountability sull'utilizzo effettivo dei fondi assegnati. Valuta inoltre l'adeguatezza delle risorse di personale docente e tecnico-amministrativo. Per ogni criticità rilevata vengono delineate azioni correttive da intraprendere nel 2025, con l'indicazione dello stato di avanzamento.}

Dettagli:Intero documento

File:[4] Riesame Del Dipartimento anno 2024.pdf

- **Titolo:**[5] Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) per l'anno accademico 2023/24

Descrizione:La relazione analizza i vari Corsi di Studio della Scuola, esaminando i risultati delle indagini sulle opinioni di studenti, laureandi e laureati, i materiali didattici, le modalità di accertamento delle conoscenze, il monitoraggio annuale e l'effettiva disponibilità delle informazioni fornite nelle schede SUA-CdS. La relazione evidenzia punti di forza, criticità e proposte di miglioramento per ciascun Corso di Studio.}

Dettagli:Intero documento

File:[5] Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**[6] Nuova Organizzazione Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI

Descrizione:Il decreto del Direttore Generale dell'Università di Padova definisce la nuova organizzazione del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali (SPGI). Il decreto delinea l'organigramma del dipartimento, descrive le funzioni e i processi di ciascun ufficio, settore e area, e assegna il personale tecnico-amministrativo alle diverse strutture organizzative del dipartimento a partire dal 1° gennaio 2020.}

Dettagli:Allegato 1

File:[6] DDG Nuova Organizzazione SPGI.pdf

- **Titolo:**[7] Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024

Descrizione:Documento che definisce i criteri e le modalità per la valutazione delle attività amministrative e gestionali dell'Ateneo, promuovendo al contempo un'integrazione coerente con gli atti di programmazione strategica e operativa connessi alla performance amministrativa.}

Dettagli:pp. 15-19

File:[7] Sistema Misurazione Valutazione Performance-2024.pdf

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1

In ambito ricerca e terza missione, i criteri adottati per la distribuzione delle risorse assegnate dall'Ateneo (Budget integrato per la ricerca e la Terza Missione – BIRD e BIRD-TM) sono annualmente deliberati dal Consiglio di Dipartimento su proposta della Commissione Ricerca, in linea con i criteri di Ateneo che contribuiscono a generare le risorse disponibili **[1]**. Al fine di garantire il necessario supporto economico alle iniziative di Terza Missione il Dipartimento partecipa con propri progetti alle call di Ateneo **[8]**. A tal proposito la Commissione Terza Missione svolge un'attività di coordinamento interno allo stesso Dipartimento al fine di convogliare le singole iniziative verso una progettualità condivisa.

Per il finanziamento delle attività didattiche il Dipartimento dispone di risorse messe a disposizione dall'Ateneo (Budget integrato per il funzionamento e la didattica dipartimentali – BIFED). Con tali risorse sono coperti i costi relativi a:

- contratti di docenza integrativa per gli insegnamenti non coperti dal personale interno di Ateneo,
- eventi legati alla didattica
- viaggi studio
- laboratori non creditizzati

In fase di approvazione del Budget triennale economico e degli investimenti vengono fissati gli ambiti e gli obiettivi da raggiungere attraverso l'utilizzo delle risorse economiche di cui dispone il Dipartimento **[2]**.

Il Dipartimento utilizza un sistema di call per l'assegnazione delle risorse necessarie alla realizzazione di iniziative di carattere scientifico, didattico, di terza missione, nonché di internazionalizzazione e di sostegno alle pubblicazioni considerate strategiche. Nelle varie call sono definiti i criteri per l'assegnazione in linea con gli obiettivi strategici del Dipartimento. Tali criteri sono definiti dalle commissioni competenti, che agiscono come organi decentrati del Consiglio di Dipartimento. Ciascuna commissione valuta le domande pervenute in una composizione che tenga conto di potenziali conflitti di interessi. Al termine del processo l'assegnazione delle risorse è deliberata dal Consiglio di Dipartimento su proposta delle rispettive commissioni. Le varie call sono comunicate ai membri del Dipartimento tramite mail e pubblicate nell'area riservata del sito di Dipartimento. Le varie call riguardano:

- supporto alle spese legate alla pubblicazione;
- supporto alla realizzazione di eventi legati alla didattica (seminari, laboratori);
- finanziamento di viaggi studio e cofinanziamento borse di mobilità per gli studenti;
- supporto alla realizzazione di eventi scientifici, finanziati attingendo a ritenute su progetti finanziati e a quote residue di progetti terminati;
- promozione dell'internazionalizzazione mediante il finanziamento di brevi soggiorni presso il Dipartimento, c.d. "mobilità incoming
- promozione della mobilità internazionale dei docenti del Dipartimento attraverso il finanziamento di soggiorni all'estero della durata minima di 15 giorni, c.d. "mobilità outgoing"

La programmazione triennale del budget dedicato alle risorse umane di ambito docente è definita dalla Commissione Budget Personale Docente, la quale predispose una proposta che viene poi discussa ed approvata dal Consiglio di Dipartimento [3]. La gestione delle risorse umane in ambito tecnico-amministrativo è svolta di concerto dal Segretario di Dipartimento e dal Direttore.

E.DIP.3.2

Il Dipartimento definisce criteri e modalità per la distribuzione interna delle risorse di personale docente in coerenza con la propria pianificazione strategica e quella di Ateneo. La programmazione dei ruoli accademici viene deliberata dal Consiglio di Dipartimento sulla base di una proposta istruttoria avanzata dalla Commissione Budget Personale Docente. La delibera illustra i criteri adottati e le relative motivazioni [3].

Il Dipartimento aggiorna e approva periodicamente, in modo trasparente e condiviso, la programmazione dei ruoli di professore e ricercatore, privilegiando settori scientifico-disciplinari ritenuti strategici e/o tenendo conto di parametri coerenti con quelli utilizzati dall'Ateneo per l'assegnazione dei punti organico (qualità della ricerca, superamento soglie ASN, finanziamenti competitivi, carichi didattici), oltre a parametri interni come carichi organizzativi e didattici. La Commissione Budget Personale Docente effettua un monitoraggio continuo dell'utilizzo delle risorse assegnate e dell'attuazione della programmazione approvata.

Nello scorso triennio, il Dipartimento ha beneficiato di risorse straordinarie finalizzate a supportare i dipartimenti che, pur avendo ottenuto buoni risultati nella valutazione della ricerca, non sono rientrati tra i vincitori del bando ministeriale. L'Ateneo ha stanziato fondi propri per finanziare Progetti di Sviluppo di questi dipartimenti, garantendo un'azione di potenziamento diffusa. In tale contesto, il Dipartimento ha predisposto un Progetto di sviluppo dipartimentale con una forte dimensione interdisciplinare su "*Le trasformazioni del conflitto politico e sociale: categorie, processi e dimensione diacronica*" [4].

Nello stesso periodo, il Dipartimento ha beneficiato anche di risorse aggiuntive stanziare dal DM 445/2022 sui Piani straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022-26. Tali risorse sono state ottenute sia sulla base di un'indagine di Ateneo sui settori in sofferenza per carico didattico e rapporto docenti/studenti [5], sia grazie a una progettualità mirata a *Migliorare l'interdisciplinarietà, l'innovatività e l'internazionalizzazione delle dell'offerta formativa dei corsi di laurea magistrale di natura internazionalistica afferenti al Dipartimento SPGI* ([6], [7]).

Tra gli obiettivi delle politiche di reclutamento figurano l'attrazione internazionale di personale docente, in linea con l'Ateneo, il rafforzamento dell'integrazione interdisciplinare tra le aree e il miglioramento della performance VQR. Accanto all'ampliamento dell'organico e alla copertura di settori non presenti, la programmazione dei ruoli mira a mantenere e rafforzare i settori esistenti.

Sebbene finora il Dipartimento non abbia previsto un formale sistema di monitoraggio e riesame specifico per la distribuzione delle risorse di personale docente, ha recentemente implementato un sistema integrato di Assicurazione della Qualità (AQ) che include anche questo aspetto cruciale.

L'implementazione di questo nuovo sistema di AQ dimostra che l'organizzazione e il funzionamento del Dipartimento, inclusa la gestione delle risorse, saranno sottoposti a periodico riesame interno. Il nuovo assetto consentirà un più efficiente riesame periodico e sistematico non solo del funzionamento complessivo del Dipartimento, ma anche delle modalità di distribuzione delle risorse, al fine di garantire un miglioramento continuo.

Nonostante questo importante passo avanti, il Dipartimento riconosce la necessità di implementare un sistema di *accountability* più robusto, specificamente mirato a verificare in maniera efficace che l'impiego delle risorse di personale docente risponda pienamente agli obiettivi fissati in sede di pianificazione strategica.

E.DIP.3.3

Il Dipartimento riconosce incentivi e premialità al personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, nell'ambito dei progetti che prevedono tali corrispettivi, nel rispetto del [Regolamento per la premialità di Ateneo](#) di cui al D.R. rep. n. 2878/2022, modificato con D.R. rep. n. 3001/2023 del 18 luglio 2023. Il Consiglio di Dipartimento approva, di volta in volta, i compensi definiti su proposta dei Responsabili dei singoli progetti, in particolare nell'ambito della terza missione, tenuto conto dell'impegno profuso e del tempo dedicato. Le assegnazioni dei compensi sono state discusse a livello collegiale e approvate dal Consiglio di Dipartimento con la [delibera del 14/11/2024, punto o.d.g. n. 7.1](#) e con [delibera del 12/12/2024, punto o.d.g. n. 7.1](#).

E.DIP.3.4

Il Dipartimento prevede la remunerazione di premialità a favore del personale amministrativo per il lavoro svolto nell'ambito dei contratti stipulati con soggetti privati secondo quanto previsto dal relativo [Regolamento](#) emanato con D.R. rep. 1318/2018 e modificato con D.R. rep. 2927/2023 testo in vigore dal 28 luglio 2023. La determinazione della premialità individuale viene approvata dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Responsabile del progetto tenendo conto del tempo dedicato, della tipologia di attività svolta e del livello di responsabilità, così come previsto dagli art. 6 e 7 del suddetto regolamento. terzi. In particolare, il riconoscimento della premialità è stato parametrato al numero di ore di lavoro straordinario effettivamente svolte, rilevate mediante uno specifico codice di timbratura. Al fine di incentivare la partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività dipartimentali, il costo dell'ora di lavoro straordinario è stato determinato dal Consiglio di Dipartimento, con delibera n. 4.4 del 12 luglio 2022, in 30 euro, importo superiore rispetto alla tariffazione ordinaria e definito in conformità con le indicazioni di Ateneo.

Le assegnazioni dei compensi sono stati discussi a livello collegiale, pubblicizzati e approvati nel corso delle seguenti sedute del Consiglio di Dipartimento: [delibera n. 8.1 del 17/06/2024](#); [delibera n. 10.2 del 14/11/2024](#).

Il Dipartimento ha definito in modo coerente con gli obiettivi della propria programmazione strategica la gestione e la distribuzione delle risorse per ricerca, didattica e terza missione. Le risorse economiche vengono assegnate attraverso call periodiche, sulla base di criteri definiti dalle commissioni competenti, in linea con gli obiettivi strategici. La programmazione del personale docente è deliberata dal Consiglio di Dipartimento su proposta della Commissione Budget Personale Docente, tenendo conto di parametri coerenti con l'Ateneo e le esigenze dipartimentali. Il Dipartimento ha potuto beneficiare di risorse straordinarie per progetti di sviluppo e piani di reclutamento, con obiettivi di interdisciplinarietà, internazionalizzazione e miglioramento della performance VQR.

Punti di Forza:

- Il meccanismo di assegnazione tramite call dipartimentali è documentato, uniforme e applicato a tutte le tipologie di risorse economiche: supporto alle pubblicazioni, eventi didattici e scientifici, mobilità incoming e outgoing, borse studenti, viaggi studio. Ogni call definisce criteri stabiliti dalla commissione competente, con composizione che esclude conflitti di interessi, e l'assegnazione finale è deliberata in CdD. I criteri sono comunicati via email e pubblicati nell'area riservata del sito. Il Budget triennale economico e degli investimenti 2025–2027 fissa gli ambiti e gli obiettivi di utilizzo delle risorse.
- La programmazione dei ruoli è approvata in CdD su proposta della Commissione Budget Personale Docente con criteri espliciti e misurabili: qualità della produzione scientifica, superamento soglie ASN, attrazione di fondi competitivi, carichi didattici e riequilibrio degli SSD. Il Piano triennale di reclutamento 2022–2024 documenta la motivazione delle singole posizioni in relazione agli obiettivi strategici di internazionalizzazione, interdisciplinarietà e miglioramento VQR. Le risorse straordinarie (PSD, Linea A e Linea B DM 445/2022) sono state intercettate e gestite con progettualità distinte, ciascuna con indicatori verificabili.
- Il Dipartimento dispone di procedure formalizzate e collegiali per l'attribuzione delle premialità e dei compensi aggiuntivi al personale docente nell'ambito di progetti di ricerca e di terza missione. Le deliberazioni del Consiglio di Dipartimento documentano la tracciabilità delle decisioni e l'applicazione di criteri fondati sull'impegno richiesto e sulle responsabilità assunte. Nei progetti di terza missione, la previsione di indicatori di risultato e di impatto contribuisce a orientare il sistema di valorizzazione delle attività svolte.
- La premialità per il personale tecnico-amministrativo è parametrata alle ore di lavoro straordinario effettivamente svolte, rilevate con codice di timbratura dedicato. Il costo orario (€30) è stato deliberato in CdD il 12 luglio 2022 in conformità con le indicazioni di Ateneo. I criteri sono accessibili su Moodle, discussi collegialmente e approvati in sedute nominate.

Aree di miglioramento:

- A fronte di criteri di distribuzione delle risorse economiche chiari e pubblicizzati per tutte le tipologie (pubblicazioni, eventi, mobilità, viaggi studio), il presidio sull'effettivo utilizzo delle risorse dopo l'assegnazione resta, ad oggi, incompleto. Il Dipartimento stesso riconosce nel Riesame 2024 l'assenza di un meccanismo di accountability operativo, limitandosi a un primo set di indicatori individuati e a modelli di rendicontazione predisposti ma non ancora applicati: nessun ciclo di rendicontazione risulta a oggi concluso. La stessa autovalutazione attribuisce questo compito alla Commissione AQ dipartimentale, costituita solo a fine 2025 e non ancora in grado di produrre evidenze di funzionamento. Sul versante del controllo ex post — a differenza della fase di definizione e pubblicità dei criteri — non è al momento possibile verificare se e come le risorse assegnate producano gli effetti attesi dalla pianificazione strategica..
- La programmazione dei ruoli tiene conto di parametri coerenti con quelli di Ateneo (qualità della ricerca, superamento soglie ASN, finanziamenti competitivi, carichi didattici), come documentato nel Piano triennale di reclutamento 2022-2024 [3]. Non risulta, però, ancora formalizzata una procedura esplicita di retroazione periodica dei risultati del reclutamento sui criteri dei cicli di programmazione successivi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Delibera fondi BIRD anno 2025

Descrizione:Estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 20/02/2025, punto 7.1 all'OdG: "Ripartizione del BIRD 2025"}

Dettagli:Estratto punto 7.1 del 20/02/2025

File:[1] Delibera BIRD 2025.pdf

- **Titolo:**[2] Delibera di approvazione del budget economico e degli investimenti 2025-2027 CDD del 14 novembre 2024 con richiamato allegato

Descrizione:Estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 14/11/2024, punto 10.1 all'OdG. Approvazione del budget economico e degli investimenti 2025-2027 con allegata relazione accompagnatoria.}

Dettagli:Intero documento

File:[2] Delibera budget e allegato 2025-2027.pdf

- **Titolo:**[3] Piano triennale reclutamento personale docente 2022-2024

Descrizione:Nel corso del 2023 il Consiglio di Dipartimento SPGI ha approvato un piano triennale reclutamento personale docente su proposta della Commissione Budget Docenza. Il piano è stato approvato il 17.2.2023 ed integrato successivamente (28.9.2023) per la necessità di includere risorse provenienti da piani straordinari.}

Dettagli:Estratto verbale CdD del 28.9.2023, punto1.1 all'odg.

File:[3] Piano triennale reclutamento 2022-2024.pdf

- **Titolo:**[4] Progetto di Sviluppo Dipartimentale (PSD) 2023-2027

Descrizione:Finanziamento dell'Ateneo per realizzare azioni di reclutamento e di sviluppo descritte nei Progetti di Sviluppo Dipartimentale (PSD) 2023-2027 dato ai Dipartimenti che non hanno ottenuto il finanziamento ministeriale per i Dipartimenti di Eccellenza.Il documento illustra il Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027 del Dipartimento SPGI di Unipd, incentrato sullo studio interdisciplinare delle trasformazioni del conflitto politico e sociale. Prevede la creazione di gruppi di lavoro, reclutamento di personale, eventi e pubblicazioni, con l'obiettivo di migliorare la performance del dipartimento nella prossima VQR promuovendo sinergie tra le diverse discipline.}

Dettagli:Intero documento

File:[4] Progetto di Sviluppo Dipartimentale (PSD) 2023-2027.pdf

- **Titolo:**[5] Estratto delibera CdA di assegnazione delle risorse aggiuntive di cui al piano straordinario previsto dal DM 445/2022 (Fase II Linea A)

Descrizione:Il documento riporta gli esiti delle indagini svolte dall'Ateneo e l'assegnazione di risorse aggiuntive in riassetto del piano ordinario con finalità di riequilibrare situazioni di particolare sofferenza in merito ad esigenze di didattica/ricerca.}

Dettagli:Intero documento

File:[5] Estratto delibera CdA Assegnazione risorse aggiuntive FaseII-LineaA.pdf

- **Titolo:**[6] Progetto Migliorare l'interdisciplinarietà, l'innovatività e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa dei corsi di laurea magistrale di natura internazionalistica afferenti al Dipartimento SPGI

Descrizione:Il documento illustra il Progetto finalizzato ad affrontare situazioni di criticità e/o ad attrarre nuove competenze essenziali allo sviluppo e al rafforzamento di ambiti disciplinari rilevanti sotto il profilo sia della ricerca sia della didattica. Il progetto è stato presentato nell'ambito della distribuzione di risorse di cui al Piano straordinario previsto nel DM 445/2022 (Fase II linea B).}

Dettagli:Intero documento

File:[6] Progetto Fase II Linea B SPGI.pdf

- **Titolo:**[7] DR 1654/2024 di assegnazione delle risorse aggiuntive di cui al piano straordinario previsto dal DM 445/2022

Descrizione:Il documento riporta gli esiti della call sulla Fase II linea B del Piano straordinario previsto nel DM 445/2022 (Fase II

Linea B).}

Dettagli:Intero documento

File:[7] Esiti Call di Ateneo Linea B.pdf

- **Titolo:**[8] Progetto di Terza Missione del Dipartimento SPGI anno 2024

Descrizione:Il progetto è stato presentato nel 2024 sotto la responsabilità scientifica del prof. Mondini Marco ed è corredato di Gantt Chart e Budget.}

Dettagli:Intero documento

File:[8] Progetto di Terza Missione del Dipartimento SPGI anno 2024.pdf

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1

Le risorse per il reclutamento del personale docente e ricercatore sono assegnate al Dipartimento dall'Ateneo attraverso la delibera del CdA sulla [programmazione triennale del personale](#) e attraverso interventi cofinanziati centralmente sulla base di specifiche progettualità (fondo budget di ateneo gestito dalla Rettrice). Sulla base di tali disponibilità il dipartimento effettua la propria programmazione del reclutamento attraverso un piano che viene approvato dal Consiglio di Dipartimento e autorizzato con decreto della Rettrice. Il piano può destinare risorse anche al reclutamento di tecnici di laboratorio.

Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore sufficienti per lo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali, e sta lavorando per ottimizzare ulteriormente l'utilizzo di tali risorse. Nonostante il Dipartimento abbia beneficiato, nel triennio 2023-2025, di risorse straordinarie stanziati dall'Ateneo per finanziare un Progetto di Sviluppo Dipartimentale interdisciplinare [1], ed abbia ottenuto, nello stesso periodo, ulteriori fondi dal D.M. 445/2022 sui Piani di reclutamento 2022-26, sia a seguito di un'indagine sui settori in sofferenza didattica [3] sia grazie a una progettualità per migliorare l'offerta formativa magistrale in termini di interdisciplinarietà, innovazione e internazionalizzazione ([4], [5]), il Dipartimento si è posto l'obiettivo interno di migliorare ulteriormente l'efficienza nell'utilizzo delle risorse.

È importante sottolineare che, pur facendo ricorso alla docenza a contratto, il Dipartimento rispetta pienamente i parametri stabiliti dall'Ateneo in termini di costo totale, impiegando esclusivamente le risorse assegnate per la docenza mobile. Tuttavia, nell'ottica di perseguire una maggiore efficienza e sostenibilità, il Dipartimento mira a una graduale riduzione dei contratti e a un riequilibrio dei carichi didattici tra i settori.

A tal fine, il Dipartimento ha avviato un'indagine approfondita, incaricando la Commissione didattica di predisporre un piano di razionalizzazione dell'offerta formativa, valutando anche la possibilità di rimodulare alcuni insegnamenti. L'indagine e l'incarico alla Commissione didattica sono stati avviati di recente, per cui non si dispone ancora di dati per valutare l'impatto di queste azioni sul numero di contratti di insegnamento e sul carico didattico dei settori [2]. Il Dipartimento continuerà a monitorare attentamente la situazione, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse mantenendo al contempo l'alta qualità dell'offerta formativa.

E.DIP.4.2

Il Dipartimento attiva e promuove iniziative volte a potenziare la didattica in un'ottica di innovazione e di miglioramento continuo. Il programma di didattica innovativa del Dipartimento è l'esito di un percorso progettuale più ampio attivato dall'Università degli Studi di Padova: il progetto [Teaching4Learning @Unipd](#).

Grazie al progetto T4L, il Dipartimento ha potuto beneficiare di risorse messe a disposizione dell'Ateneo per finanziare progetti volti a attivare percorsi formativi sulle competenze didattiche e sull'e-learning [6]. Questa esperienza ha permesso ai docenti e alle docenti di condividere metodi e buone pratiche di insegnamento.

Il Dipartimento conta attualmente un "change agent", figura chiave del progetto T4L a supporto di colleghi e colleghe in percorsi di crescita professionale al fine di incentivare un costante processo di miglioramento e innovazione della didattica.

E.DIP.4.3

L'ateneo individua le risorse per il reclutamento di personale tecnico ed amministrativo (PTA) dei Dipartimenti attraverso la delibera del CdA sulla programmazione triennale del personale. Le risorse del PTA sono quindi assegnate al Dipartimento attraverso decreti del Direttore Generale (DG) sulla base del modello di pesatura utilizzato per attribuire le risorse a ciascun dipartimento e sulla base di specifiche progettualità (fondo per interventi strategici gestito dal DG). Per quanto riguarda i tecnici di laboratorio il turnover viene integralmente restituito al dipartimento con destinazione vincolata.

Sulla base delle risorse ricevute, la programmazione triennale del PTA del Dipartimento viene predisposta, secondo le indicazioni dell'Area Risorse Umane di Ateneo, in collaborazione tra il Segretario di Dipartimento e il Direttore. Essa si basa sul fabbisogno dei profili professionali necessari per il raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano strategico e per lo svolgimento delle attività istituzionali del Dipartimento, nonché sull'analisi delle competenze già presenti all'interno del Dipartimento stesso.

Nonostante il significativo incremento del numero di docenti registrato nell'ultimo triennio, non si è osservato un corrispondente aumento del PTA. Per garantire in ogni caso il perseguimento degli obiettivi programmati, il Dipartimento è intervenuto direttamente, sostenendo con fondi propri l'assunzione di due nuove unità di personale a tempo determinato.

L'Ateneo di Padova definisce, in coerenza col Piano strategico e i documenti programmatici, la programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale con cadenza triennale e monitoraggio annuale, all'interno del [Piano Integrato di Attività e Organizzazione](#).

E.DIP.4.4

Il personale tecnico-amministrativo partecipa regolarmente ad attività di formazione e aggiornamento promosse dall'Ateneo nell'ambito del Piano triennale per la Formazione del Personale, predisposto dall'Ateneo. Annualmente, in fase di valutazione della performance del PTA, durante il colloquio individuale, il Segretario di Dipartimento verifica i corsi di formazione seguiti dal PTA negli anni precedenti, attraverso il portale di Ateneo Unifor, ed indica quali altri corsi di formazione ritiene utili per l'aggiornamento e la formazione del personale. A tal fine si serve del [catalogo delle iniziative formative](#) organizzate dall'Area Risorse Umane che è disponibile nella pagina intranet di Ateneo (accessibile con SSO).

Inoltre, il Dipartimento promuove la crescita e la valorizzazione professionale del PTA attraverso il sostenimento delle spese dei corsi di formazione e aggiornamento organizzati da altri Atenei o società private su richiesta dei singoli dipendenti in linea con gli obiettivi strategici di Dipartimento.

E.DIP.4.5

Il Dipartimento dispone di strutture, attrezzature e risorse parzialmente adeguate per le attività di didattica, ricerca, terza missione e dottorati di ricerca. Le aule sono concentrate in un'unica sede ma non risultano del tutto sufficienti, sebbene la gestione integrata degli spazi di Ateneo permetta di far fronte alle esigenze didattiche. Il Dipartimento conta su due biblioteche: 1) [Biblioteca di scienze Politiche "Ettore Ancieri"](#), 2) [Biblioteca di Scienze Giuridiche "Ruggero Meneghelli"](#).

Per il futuro è previsto il trasferimento dell'intero Dipartimento nel nuovo Campus delle [Scienze Sociali "Piave Futura"](#), un progetto che risolverà le attuali criticità logistiche e strutturali.

E.DIP.4.6

Come emerge da quanto descritto, nonostante alcune difficoltà già menzionate, il Dipartimento fornisce un supporto adeguato a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività. Per la verifica dell'adeguatezza di tale supporto, l'Ateneo aderisce al progetto Good Practice, coordinato dal Politecnico di Milano, per raccogliere dati sulla soddisfazione percepita da personale docente (docenti, dottorandi e assegnisti), personale tecnico-amministrativo, e componente studentesca rispetto ai servizi offerti dall'Ateneo. Le [Relazioni di sintesi](#) sui dati raccolti in tutto l'Ateneo evidenzia risultati sostanzialmente positivi per tutte le componenti analizzate. In particolare nella Relazione Unica di Ateneo 2024 viene riportata la Misurazione della Performance Organizzativa dei Dipartimenti [7], pp. 43-44). Si segnala la necessità di sensibilizzare maggiormente le componenti del Dipartimento circa all'importanza della compilazione del questionario.

Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore sufficienti, ma con alcuni squilibri nei carichi didattici e un eccessivo ricorso alla docenza a contratto. Sono state avviate azioni per razionalizzare l'offerta formativa. Sono promosse iniziative di didattica innovativa attraverso il progetto Teaching4Learning. La gestione del personale tecnico-amministrativo è adeguata, con attività di formazione e aggiornamento, ma si rileva carenza di figure di coordinamento anche se in fase di parziale risoluzione.

Punti di Forza:

- Il corpo docente è cresciuto da circa 83 unità nel 2022 a 95 nel 2024, attraverso un mix integrato di risorse ordinarie e straordinarie. Il PiStraD 2026-2028 documenta una crescita ulteriore a 104 unità nel 2025, pari a un incremento del 22,2% rispetto al 2016. Le procedure di reclutamento sono attive e monitorate dalla Commissione Budget Personale Docente. La

crescita, sostenuta e continuativa nel biennio più recente, è coerente con gli obiettivi strategici di internazionalizzazione, interdisciplinarietà e miglioramento VQR dichiarati nello stesso PiStraD 2026–2028.

- Il progetto T4L è alla quinta edizione consecutiva. Il documento di progetto 2024 (budget €35.800) presenta sei attività distinte con indicatori di monitoraggio specifici, che coprono corsi e studenti molto differenziati. La presenza di un "change agent" istituzionale e di un referente di progetto garantisce continuità organizzativa. Il T4L New Faculty è divenuto obbligatorio per i gli RTDa/RTDb entro 18 mesi dall'assunzione, assicurando copertura sistematica dei docenti neo-assunti.
- A fronte dell'assenza di un incremento del PTA proporzionale alla crescita del corpo docente, il Dipartimento ha risposto assumendo due unità a tempo determinato con fondi propri. La formazione del PTA si articola in modo complementare: il Piano triennale di Ateneo (Unifor) garantisce la base comune, mentre il colloquio individuale annuale con il Segretario consente una personalizzazione dei percorsi formativi. Il sostegno economico a corsi esterni su richiesta individuale completa il sistema.
- Il Dipartimento dispone di due biblioteche specializzate (Scienze Politiche "Ettore Ancieri" e Scienze Giuridiche "Ruggero Meneghelli") e ha potuto rafforzare dotazioni e servizi anche grazie ai Progetti di Sviluppo Dipartimentale.
- I risultati del progetto Good Practice, principale strumento di rilevazione strutturata della soddisfazione di docenti, dottorandi, assegnisti, personale tecnico-amministrativo e studenti, mostrano per l'a.a. di riferimento un miglioramento rispetto all'anno precedente per tutte le componenti e un posizionamento superiore al benchmark dei Mega Atenei di confronto.

Aree di miglioramento:

- Il numero di contratti di insegnamento, pur in riduzione, rimane strutturalmente significativo. L'indagine affidata alla Commissione Didattica è stata avviata di recente: al momento della redazione della Scheda di Riesame non erano ancora disponibili dati per valutare l'impatto delle azioni. I piani di sostenibilità per corso erano attesi per gennaio 2026.
- Dalla documentazione emerge che le aule, concentrate in un'unica sede, non sono del tutto sufficienti rispetto a circa 7.000 iscritti. La soluzione strutturale individuata — il trasferimento nel nuovo Campus dedicato alle Scienze Sociali — risulta ancora in fase di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, senza un cronoprogramma né una data di completamento definiti. Nell'attesa, la gestione integrata degli spazi da parte dell'Ateneo mitiga ma non risolve la criticità.
- Il progetto T4L coinvolge annualmente un numero contenuto di docenti rispetto al corpo docente complessivo. L'obbligatorietà del percorso T4L New Faculty per i/le neoassunti/e ne garantisce una copertura sistematica in fase di ingresso in ruolo, ma non risulta implementato un monitoraggio della partecipazione complessiva alle iniziative successive su base volontaria e un meccanismo di capitalizzazione delle buone pratiche verso il resto del corpo docente.
- I risultati del questionario Good Practice, principale strumento di verifica strutturata della qualità del supporto, sono nel complesso positivi per tutte le componenti. Permane però margine di miglioramento nel tasso di compilazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Progetto di Sviluppo Dipartimentale (PSD) 2023-2027

Descrizione:Finanziamento dell'Ateneo per realizzare azioni di reclutamento e di sviluppo descritte nei Progetti di Sviluppo Dipartimentale (PSD) 2023-2027 dato ai Dipartimenti che non hanno ottenuto il finanziamento ministeriale per i Dipartimenti di Eccellenza. Il documento illustra il Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027 del Dipartimento SPGI di Unipd, incentrato sullo studio interdisciplinare delle trasformazioni del conflitto politico e sociale. Prevede la creazione di gruppi di lavoro, reclutamento di personale, eventi e pubblicazioni, con l'obiettivo di migliorare la performance del dipartimento nella prossima VQR promuovendo sinergie tra le diverse discipline.}

Dettagli:Intero documento

File:[1] Progetto di Sviluppo Dipartimentale (PSD) 2023-2027.pdf

- **Titolo:**[2] Verbale commissione didattica del 01-12-2025

Descrizione:Il documento riporta l'impegno della Commissione didattica del Dipartimento a condurre un'indagine finalizzata ad operare una razionalizzazione dell'offerta didattica.}

Dettagli:Intero documento

File:[2] Verbale commissione Didattica 01-12-2025 - firmato.pdf

- **Titolo:**[3] Estratto delibera CdA di assegnazione delle risorse aggiuntive di cui al piano straordinario previsto dal DM 445/2022 (Fase II Linea A)

Descrizione:Il documento riporta gli esiti della indagini svolte dall'Ateneo e l'assegnazione di risorse aggiuntive in riassetamento del piano ordinario con finalità di riequilibrare situazioni di particolare sofferenza in merito ad esigenze di didattica/ricerca.}

Dettagli:Intero documento

File:[3] Estratto delibera CdA Assegnazione risorse aggiuntive FaseII-LineaA.pdf

- **Titolo:**[4] Progetto Migliorare l'interdisciplinarietà, l'innovatività e l'internazionalizzazione delle dell'offerta formativa dei corsi di laurea magistrale di natura internazionalistica afferenti al Dipartimento SPGI

Descrizione:Il documento illustra il Progetto finalizzato ad affrontare situazioni di criticità e/o ad attrarre nuove competenze essenziali allo sviluppo e al rafforzamento di ambiti disciplinari rilevanti sotto il profilo sia della ricerca sia della didattica. Il progetto è stato presentato nell'ambito della distribuzione di risorse di cui al Piano straordinario previsto nel DM 445/2022 (Fase II linea B)}

Dettagli:Intero documento

File:[4] Progetto Fase II Linea B SPGI.pdf

- **Titolo:**[5] DR 1654/2024 di assegnazione delle risorse aggiuntive di cui al piano straordinario previsto dal DM 445/2022

Descrizione:Il documento riporta gli esiti della call sulla Fase II linea B del Piano straordinario previsto nel DM 445/2022 (Fase II Linea B)}

Dettagli:Intero documento

File:[5] DR Esiti Call Linea B.pdf

- **Titolo:**[6] Progetto di didattica innovativa "Sviluppare comunità di apprendimento: un percorso continuo"

Descrizione:Il progetto propone un programma di didattica innovativa fondato su tre elementi chiave. Si prevede l'implementazione di metodologie interattive e interdisciplinari, l'adozione di un approccio collaborativo centrato sullo studente, e l'integrazione di tecnologie digitali avanzate. Questa strategia mira a offrire una formazione più completa e articolata, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e creando un ambiente di apprendimento moderno e personalizzabile. L'obiettivo è quello di coinvolgere attivamente gli studenti nel loro percorso formativo, migliorando l'efficacia dell'insegnamento e adattandolo alle esigenze individuali attraverso l'uso di strumenti digitali innovativi.}

Dettagli:Intero documento

File:[6] Progetto_Teaching4Learning 2024.xlsx

- **Titolo:**[7] Relazione Unica di Ateneo 2024

Descrizione:Documento di accountability e reporting che espone in maniera coordinata i risultati raggiunti dall'Ateneo nelle sue principali attività e missioni istituzionali relative alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, integrandoli all'interno di una visione complessiva.}

Dettagli:pp.43-44

File:[7] Relazione Unica di Ateneo 2024.pdf



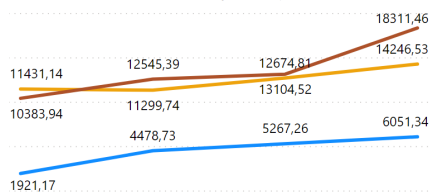
Andamento KPI Dipartimento

Riferimento
AVA3

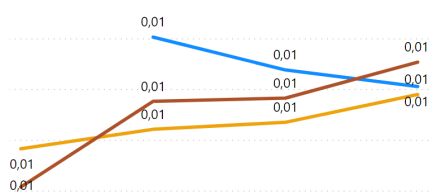
Edizione 10/2025

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

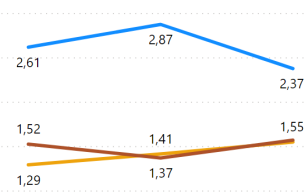
AVA3 - I.O.O.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.O.O.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.O.O.C - N° attività terza missione sui doce...



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

- La valutazione è data da andamenti e confronti quasi esclusivamente positivi.